



PH Nedok

TUTTA L'ITALIA

BASKET | SERIE A Con la riconferma di Candussi in biancorosso, la Pallacanestro Trieste muove ufficialmente il mercato estivo. In attesa di colpi sul lato straniero, il gm Arcieri vuole riempire nel minor tempo possibile gli ultimi spot a disposizione per gli italiani. Deangeli può rimanere, l'interesse giuliano sembra focalizzarsi sui profili di Willy Caruso e Davide Moretti

A PAGINA 6



L'EDITORIALE di Alessandro Asta

La "calma apparente" di Mike è tutto ciò di cui possiamo fidarci

"Abbiate pazienza, le news arriveranno": è questo il mantra di Mike Arcieri, nel bel mezzo di un periodo di magra dal punto di vista delle notizie su ciò che sarà il futuro roster della Pallacanestro Trieste. Certo,

il periodo estivo è sempre portatore sano di rumour e chiacchiere di vario genere, ma se qualcosa abbiamo imparato dall'attuale corso biancorosso è che attendere senza stress rappresenta la soluzione ideale sotto l'ombrellone. In fin dei conti, ricordiamoci sempre che il "colpo Valentine" arrivò addirittura il 10 agosto scorso, segnale inconfutabile che vivere di... ansie da prestazione non è mai un esercizio saggio né virtuoso. Piuttosto, l'interesse più grande resta ancorato sulla casella dell'allenatore: siamo davvero sicuri che sarà un coach a stelle e strisce? Anche su questo punto, basterà attendere.




aprilia / **DAYS** /

GARANZIA 4 ANNI

APRILIA SR GT DRA È TUO A PARTIRE DA 4.299€ 3.299€*

SCOPRI LA PROMOZIONE E LE SOLUZIONI FINANZIARIE DEDICATE IN CONCESSIONARIA E SU APRILIA.COM

SCOOTERIN

Scooterin Snc
 Vendite: via Tarabochia, 1 - TS
 Assistenza: via della Sorgente, 9/b - TS
 ☎ 040 340092

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Presenti da venticinque anni a:

 TRIESTE  OPICINA  AURISINA
 MUGGIA  BAGNOLI  ROIANO

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*



040 773077

Reperibilità h24



392 7372323

www.alabarda.it

TRIESTINA | LA SITUAZIONE DOPO IL PARZIALE ACCOGLIMENTO DEL RICORSO UNIONE A -7

I due punti restituiti piccolo segnale di vitalità societaria Adesso Gorgone o Donati?

La proprietà prova a ricostruire una reputazione piuttosto rovinata

Il ricorso parzialmente accolto dalla Corte d'Appello della Figc rappresenta un piccolo segnale di vita da parte della **Triestina** sul piano societario. Sia chiaro, partire da -7 e non da -9 non è certo un motivo per festeggiare in piazza, ma quantomeno la proprietà ha fatto vedere di esserci ancora, considerato che un ricorso ha i suoi costi. Tutto questo, anche sommando l'avvenuta iscrizione, non basta a dissipare le nubi che si sono addensate sul club a partire dall'inizio della stagione conclusasi con la sofferta salvezza ai playout con il Caldiero, ma prendiamoci qualche elemento positivo dopo una serie di topiche societarie, condite da un silenzio da parte dei vertici (soprattutto del presidente Rosenzweig) che stride sempre di più con i vuoti proclami di trasparenza, già abbondantemente sbugiardati da conferenze stampa e dichiarazioni senza dire nulla. L'auspicio è che i piccoli fattori di buon umore siano il primo passo verso una gestione diversa. Le incertezze vissute in maniera drammatica nel corso della stagione non possono che incidere anche sulle scelte future. Sappiamo che il budget a disposizione del direttore sportivo Delli Carri sarà drasticamente ridotto e, fin qui, può anche non essere un fatto così negativo: meglio avere meno soldi, ma spesi con competenza, che sperperare milioni e ritrovarsi con buchi difficili da colmare, come accaduto in precedenza. La Triestina, però, non si è fatta una bella reputazione negli ultimi mesi ed è un tarlo che entra nelle teste di chi potrebbe venire da queste



📷 In alto, il direttore sportivo della Triestina, Daniele Delli Carri. Sotto, Massimo Donati sulla panchina del Legnago contro l'Unione due stagioni fa



parti. La scelta del nuovo allenatore sconta anche questa difficoltà, perché i papabili (che, al momento, restano Giorgio Gorgone e Massimo Donati) si guardano volentieri intorno per vedere se c'è qualche altra situazione meno complessa. L'ex centrocampista alabardato era nella lista dei possibili tecnici della Juve Stabia (c'era anche Attilio Tesser), che però alla fine si è affidata a Ignazio Abate, il mister che abbiamo visto due stagioni fa sulla panchina del Legnago poteva essere una soluzione per il Vicenza, ma al Lanerossi ci andrà Fabio Gallo. Ecco quindi che le eventuali resistenze dei due potrebbero cadere, avvicinando quindi la scelta del nuovo mister dell'Unione. C'è anche una nuova scadenza amministrativa il 1° luglio, entro cui bisognerà saldare gli emolumenti di marzo, contributi compresi, in concomitanza con la data che segna l'inizio ufficiale della stagione 2025/2026 (un mese dopo si dovranno pagare anche gli stipendi di giugno). Alcune voci sostengono che l'annuncio del futuro allenatore arriverà dopo quel passaggio (che stavolta dovrebbe essere superato senza sorprese ma, visti i precedenti, meglio usare il condizionale), consentendo così di dare un segnale di ritrovata solidità anche a Gorgone o Donati che sia, ma non è improbabile che in realtà l'ufficializzazione del nuovo tecnico possa arrivare anche prima. Poi ci sarà una squadra da costruire e sarà una Triestina molto diversa da quella vista negli ultimi due anni. Ma sarà un altro capitolo, ancora tutto da scrivere.

Roberto Urizio

CITYSPORT
news

Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
f [citysporttrieste](https://www.facebook.com/citysporttrieste)
@ [citysporttrieste](https://www.instagram.com/citysporttrieste)

ANNO 25 | **NUMERO 40**

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Marco Kirchmayr (grafica); Andrijana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Silvia Domanini, Davide Furlan, Stefano Heller, Christian Terracciano, Mattia Valles.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

city media

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM # 15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cernaz

MOTOCHARLIE

SHOEI GIVI REV'IT
MALOSSE polini SIDI
L'ARRESE CLOVER
HJC ESV
Ricambi originali PIAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - MASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

Me.Mi. COSTRUZIONI

di Midolo Maurizio & c.



RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Pietraferrata, 44 (TS) ☎ 040 9191497 📠 340 0554348
🌐 www.memicostruzioni.it ✉ info@memicostruzioni.it

NSD s.r.l. Serramenti



CAMBIA I TUOI SERRAMENTI!

HAI TEMPO FINO AL 31.12.2025

PER APPROFITTARE DELLE
DETRAZIONI FISCALI DEL:

50%

Scopri come finanziare le tue finestre!



OKNOPLAST
Le finestre di Design

Via Flavia, 5 - TRIESTE
040 2456150 | 335 6600977
www.nsd srl.it

LA SENTENZA

Non ci sono sconti per il Trapani Per la società di Valerio Antonini resta la penalizzazione di 8 punti

▶ Se la Triestina può abbozzare un sorriso per la restituzione di due punti, rispetto all'iniziale sanzione di -9 da scontare nel campionato 2025/2026, non può dire altrettanto il Trapani del vulcanico presidente Valerio Antonini. La Corte Federale d'Appello, infatti, ha respinto il ricorso della società siciliana contro la penalizzazione di otto punti inflitta dal Tribunale Federale Nazionale (con contestuale squalifica di sei mesi per il presidente). Anto-

nini aveva reagito alla sanzione dichiarando di essere stato vittima di una truffa che avrebbe coinvolto anche il Brescia e il suo patron Massimo Cellino. Il numero uno della società trapanese ha dovuto fare fronte a una situazione analoga anche nel basket (è presidente anche degli Sharks di Trapani), dove alla società siciliana è stata comminata una penalizzazione di quattro punti da scontare nel prossimo campionato di Serie A.

CAMPIONATO | IL PUNTO LE RONDINELLE CHIEDONO L'ISCRIZIONE, MA SARÀ ESCLUSIONE

Il Brescia beffa il Caldiero e fa un piacere al Ravenna Nel girone A la Pro Vercelli

La Feralpisalò sarà sacrificata per colmare il vuoto al "Rigamonti"

Il caos Brescia finisce per toccare anche la composizione del girone A dove sarà inserita la **Triestina**, insieme alle altre squadre settentrionali. Il colpo di teatro di Massimo Cellino, che ha presentato una domanda incompleta di iscrizione alla Serie C, penalizzerà il Caldiero Terme e favorirà il Ravenna. Il meccanismo è sempre quello delle riammissioni o dei ripescaggi: in caso di mancata iscrizione, come capitato alla Lucchese dopo il fallimento, si procede a riammettere una delle squadre retrocesse, nella fattispecie la Pro Patria, la cui retrocessione tramite play-out viene di fatto sanata. Se Spal e Brescia avessero fatto altrettanto, sarebbe toccato a Caldiero Terme e Legnago (stante l'annunciata rinuncia del Sestri Levante e lo status di seconda squadra del Milan Futuro), ma per le due società venete è arrivata la beffa.

La Spal, come noto, ha presentato una domanda di iscrizione che, per stessa ammissione del sodalizio ferrarese, non rispettava i requisiti richiesti, e quindi spazio al ripescaggio dell'Inter Under 23. Venerdì è arrivata l'ufficializzazione della mancata presenza della Spal, che non ha nemmeno presentato ricorso. Fuori dai giochi anche il Brescia, che per le note vicende della penalizzazione e conseguente retrocessione last minute aveva più tempo per presentare la domanda rispetto alla scadenza del



📷 Michele Santoni, che tornerà a Trieste da avversario con la Pro Vercelli

6 giugno, che però rimaneva valida per i pagamenti, non espletati. E quindi porte chiuse al Caldiero Terme, mentre in Serie C dovrebbe salire per ripescaggio il Ravenna. Brescia avrà comunque la sua squadra di calcio attraverso l'operazione che porterà la Feralpi al "Rigamonti", non senza malumori a Salò, dopo le belle stagioni trascor-

se con la presidenza Pasini, compreso un anno di Serie B.

Ma in che modo tutto questo incide sul girone della Triestina? Con l'eventuale mancata iscrizione del Brescia e la riammissione del Caldiero, ci sarebbero stati nuovamente i veneti nel gruppo A, con la Pro Vercelli che sarebbe stata dirottata nel girone B. Con la salita del Ravenna, che finirebbe per chiari motivi geografici nel raggruppamento centrale, la squadra affidata all'ex tecnico alabardato Michele Santoni dovrebbe fare parte del girone A, lasciando nel B solo il neopromosso Bra tra le piemontesi.

Ricapitolando, l'Unione si troverebbe ad affrontare il Cittadella, sceso dalla Serie B, le neopromosse Dolomiti Bellunesi e Ospitaletto, la riammessa Pro Patria e una serie di squadre già note come Albinoleffe, Alcione Milano, Arzignano Valchiampo, Feralpisalò/Brescia, Giana Erminio, Lecco, Lumezzane, Novara, Pergolettese, Pro Vercelli, Renate, Trento, Vicenza e Virtus Verona. La ventesima casella verrà riempita da una formazione Under 23: non sarà l'Atalanta perché, da regolamento, le seconde squadre di società di Serie A devono alternarsi nei diversi gironi. La Triestina se la dovrà vedere, quindi, o con la Juventus (già affrontata qualche stagione fa) o con la neonata Inter U23.

Roberto Urizio

LA NOVITÀ

NELL'ANNATA 2025/2026 ENTRA IN VIGORE IL SALARY CAP UN TETTO DI SPESA SUL MONTE INGAGGI PER LE SOCIETÀ

➔ La stagione 2025/2026 sarà anche quella dell'introduzione, in via sperimentale per un anno e poi in maniera strutturale, del salary cap in Serie C. Le società, per gli stipendi ai calciatori, dovranno rimanere sotto la soglia del 55% del valore della produzione (indicato nel bilancio al 30 giugno 2025, con possibili aggiustamenti in base ad altre entrate). In sostanza, si potrà spendere poco più

della metà di quanto si incassa per gli emolumenti. Si tratta, come dicevamo, di un'annata sperimentale e il salary cap verrà parametrato, in questa prima fase, soltanto ai contratti stipulati dopo il 1° luglio 2025, tenendo fuori quelli che le società si portano dietro dalle stagioni precedenti. Il tetto salariale, in ogni caso, non riguarderà i singoli giocatori ma il monte ingaggi complessivo che, appunto, non dovrà superare

la soglia prevista, pena il pagamento di una sanzione, che sarà proporzionale allo sfioramento e che andrà a finanziare un fondo per l'attività di sviluppo dei settori giovanili. L'idea che sta alla base del nuovo regime è quella di dare stabilità e sostenibilità finanziaria alla Serie C, scossa da una stagione terribile sotto questo punto di vista, con due squadre escluse a campionato in corso (Taranto e Turrís) e tante squadre penalizzate per irregolarità amministrative, Triestina compresa. Basterà questa forma di autoregolamentazione a sopperire ai problemi della terza serie, da anni in difficoltà per entrate a livelli dilettantistici, a fronte di spese da società professionistiche?

IL MERCATO DOPO LA RICONFERMA DEL LUNGO, SI ATTENDONO MOVIMENTI IN ENTRATA

"Candu" c'è... e Deangeli? Nella caccia agli italiani ci sono Caruso e Moretti

Interesse reale per il centro di Milano e per la guardia ex-Reyer

In un mercato biancorosso che ancora non ha fatto deflagrare colpi, ci si può rifugiare sugli... italiani. La notizia data venerdì scorso durante la "Charity Dinner" dell'evento "A canestro per la ricerca", ovvero quella della riconferma di Francesco Candussi a legarsi con la **Pallacanestro Trieste** per altri due anni, ha di fatto rotto giorni di indugi dopo settimane di silenzio, passate da addetti ai lavori e tifosi a sfogliare i petali. Ciò che è certo - proprio sul fronte degli italiani - è che dando praticamente per fatta anche la riconferma di capitano Deangeli (che avrebbe sì voglia di rimettersi in gioco magari in serie A2, ma che al tempo stesso non vorrebbe lasciarsi sfuggire l'opportunità di restare a casa sua in un doppio contesto dove, tra campionato e BCL, qualche buon minuto può essere scavato), sono ancora due i tasselli da sistemare prima di sparare le cartucce sul fronte degli stranieri.

Dopo esserci tolti completamente dalla testa il ritorno a Trieste in tempi rapidi di Stefano Tonut, ad oggi sono due i nomi forti che sembrano andare per la maggiore: quello di Willy Caruso, di cui se ne parla già da un po' di tempo, assieme a quello di un "piccolo" nello spot di guardia che potrebbe essere Davide Moretti. Sul primo, tutto da vedere se la recentissima riconferma di Can-



📷 Francesco Candussi può sorridere: dopo le ultime stagioni in biancorosso, sarà in maglia giuliana anche nei prossimi due anni

dussi abbia in qualche modo "raffreddato" la pista che vedeva in pole per un approdo in maglia giuliana il centro in uscita dall'Olimpia Milano, su cui c'è anche l'interesse della neopromossa Cantù. Ma considerando il fatto che lo stesso "Candu" può giostrare da "4", vedere Caruso all'ombra di San Giusto non è un esercizio impossibile. Sul secondo invece, che ha concluso la propria esperienza con l'Umana Reyer Venezia dopo una stagione interlocutoria da sei punti di media e poco più di un assist ad allacciata di scarpe, gli occhi di Trieste sembrano essersi posati sul classe 1998 anche per dare maggior respiro alla coppia Ross-Ruzzier, arrivata spremuta come un limone a fine della scorsa stagione.

In tutto questo, continua il massimo riserbo su chi allenerà questa squadra: dalla stanza dei bottoni di Valmaura sembra trapelare il messaggio che ci sarà da aspettare ancora un po' per il nome del prossimo head coach. In fin dei conti, se qualcosa abbiamo imparato in questi due anni di "gestione Arcieri", è che non serve correre per imbastire in fretta e furia un roster competitivo. L'attesa - visti gli eccellenti risultati ottenuti - non può che essere dolce.

Alessandro Asta
 📷 SANDROWEB79

Tutto ancora tace riguardo al nuovo coach del team

🏀 L'EVENTO

La seconda edizione di "A canestro per la ricerca" fa centro perfetto: raccolti quasi seimila euro

➔ Un successo enorme: può essere tranquillamente etichettato così il weekend di "A canestro per la ricerca", evento organizzato dal Comitato FVG di Fondazione AIRC che ha visto la partecipazione di **Francesco Candussi** (impeccabile sommelier venerdì scorso nell'ambito della degustazione vini di "Le Due Terre") e **Stefano Bossi**. Quasi seimila gli euro raccolti nella lotteria benefica svoltasi durante la "Charity Dinner" con più di cento persone svoltasi da Eataly, bella anche la cornice di basket giocato in piazzale Straulino con i tornei 5x5, il memorial "Dario Bossi" e la partita solidale tra Calicanto e Leo Club. Centro perfetto, grazie al lavoro prezioso della coordinatrice regionale di AIRC **Manuela Sorci**. (A.A.)





Radio PuntoZero

Seguici:



RADIO UFFICIALE
 STAGIONE 2024/2025



PALLACANESTRO TRIESTE

LA RADIOCRONACA

tutte le partite in diretta
 FM 101.1 - 101.5
 streaming su
radiopuntozero.it

L'INTERVISTA L'ANALISI DEL SENATORE TRIESTINO SUL MONDO DELLO SPORT LOCALE

Patuanelli: "In ambito basket quel 'Normalmente scudetto' di Tanjevic è davvero possibile"

"Per la Triestina mi auguro una gestione manageriale stabile"

Da sempre tifoso doc della pallacanestro giuliana, ma anche un attento osservatore di ciò che ruota a Trieste in ambito di sport. Assieme a **Stefano Patuanelli**, senatore della Repubblica per il Movimento 5 Stelle, abbiamo voluto tracciare una linea sullo stato di salute delle principali squadre cittadine, con un occhio di riguardo naturalmente al "suo" basket di cui è tifoso biancorosso di vecchia data.

Senatore, partiamo dalla Pallacanestro Trieste e da quanto di buono è stato fatto nel campionato scorso. Ora l'asticella si alza decisamente, pensando alla prossima stagione che la vedrà protagonista anche in Europa: sarà davvero un rischio, come paventa più di qualcuno, il futuro doppio impegno tra campionato e BCL?

«Partiamo dal presupposto che, in passato, ci sono esperienze di squadre italiane che hanno fatto bene le coppe e sono state capaci di ottenere risultati eccellenti anche in campionato. Naturalmente bisogna avere una squadra attrezzata per competere in due campionati differenti e resto dell'idea che i vantaggi sono superiori agli svantaggi, al netto di giocare molto di più rispetto alla normalità. La BCL non è l'Eurolega e, anche se servirà viaggiare parecchio in infrasettimanale, Trieste crescerà molto a livello di immagine. E non vedo grosse criticità pensando al doppio impegno che attende la squadra».

Che cosa ne pensa riguardo alle affermazioni del presidente biancorosso Paul Matiasic, relativamente all'obiettivo non raggiunto nella stagione ormai alle spalle a cui va unito un principio di malcontento per i pochi investimenti fatti sin qui dagli sponsor locali?

«Andando per ordine, credo che Matiasic e la società stessa siano stati molto chiari su cosa si voglia davvero per la



Il senatore triestino Stefano Patuanelli, tifoso attento di basket e non solo

Pallacanestro Trieste: di fatto c'è una proprietà che crede fortemente nel progetto appena partito e che vuole fare cose importanti per questa piazza. E lo vediamo banalmente con tutte le iniziative extra che si stanno facendo fuori dal contesto squisitamente della prima squadra. Sullo "sfogo", chiamiamolo così, dei pochi investitori entrati in gioco negli ultimi mesi, sarebbe fondamentale creare a mio avviso un tessuto di sponsorizzazioni stile il modello già in atto a Trento. E in tal senso va fatta una riflessione più a largo respiro...».

Quale?

«Che, pensando ad esempio a un main sponsor da almeno un milione e mezzo di euro, se guardiamo l'elenco delle aziende con sede a Trieste e togliendo i primi tre-quattro nomi di marchi che tutti conosciamo, per una realtà economica investire anche solo il 5% in termini di fatturato è un processo non banale. Pur con tutti quelli che possono essere i vantaggi fiscali annessi alla sponsorizzazione stessa, credo dunque che il messaggio lanciato da Matiasic è quello

di un coinvolgimento della città a 360 gradi, non solo a un ben definito brand. Ed è un qualcosa che secondo me non è impossibile da raggiungere». **Guardando più in ambito generale, come giudica la politica sportiva intrapresa dalle istituzioni in ambito locale?**

«Credo che si stia facendo tutto ciò che è possibile fare, con un lavoro da parte della Regione e da Massimiliano Fedriga che reputo personalmente positivo. Il vero tallone d'Achille è in ambito di strutture sportive: mancano di fatti gli impianti e gli investimenti sono ancora scarsi nonostante il Friuli Venezia Giulia sia un ambito a statuto speciale. E basta guardare ai nostri vicini di casa sloveni per capire come loro abbiano investito pesantemente nella cultura dello sport sin dalla loro indipendenza, con infrastrutture eccellenti che hanno poi portato una nazione con poco più di due milioni di abitanti a conquistare risultati sportivi incredibili. Il problema è comunque cronico in tutto il nostro paese e va preso in seria considerazione».

Guardando invece in ambi-

to nazionale, secondo il suo parere il mondo dello sport è sano?

«Credo che bisogna innanzitutto partire dal presupposto che, per ciò che si vede oggi, l'intero universo sportivo italiano fa fatica a reggersi in piedi con i costi che ci sono. È dunque impensabile pensare che un imprenditore da solo possa mettere sul piatto decine di milioni a puro scopo di mecenatismo. E non ci sono magnati arabi a salvarci da una spirale tutt'altro che virtuosa per il nostro paese. Oltretutto, la competizione mette in primo piano la vittoria, nello sport professionistico c'è la necessità di alzare trofei e di conseguire risultati importanti. In Italia dovremmo spingere sul concetto della mutualizzazione degli sport, in cui le discipline più ricche mettono a disposizione soldi per quelle più in difficoltà. E in tal senso ben venga un provvedimento da parte del governo che ridisegni questa regola».

Guardando al futuro che verrà, cosa si augura per tutte le principali realtà sportive triestine?

«Che la Pallacanestro Trieste continui a crescere, che la voglia di investire e la capacità di Mike Arcieri a costruire eccellenze ci porti a coltivare quel sogno di "Normalmente scudetto" coniato da Boscia Tanjevic. E che la Triestina ritrovi un ambito di programmazione e stabilità che riporti rapidamente questa città a conquistare almeno una serie B, ma in tal senso servirà una gestione manageriale attenta che allontani definitivamente gli spettri di mancate iscrizioni ai campionati o di problemi in corso d'opera. Ma anche che altri sport come pallanuoto e pallamano, amministrati da imprenditori locali e capaci di inanellare risultati importanti nel recentissimo passato, siano in grado di tenere sempre alto il nome di questa città in giro per l'Italia».

Alessandro Asta

© SANDROWEB79

GINNASTICA TRIESTINA | IL SAGGIO AL "ROSSETTI" UNO SPETTACOLO ENTUSIASMANTE



Musica, danza e colori Un arrivederci d'applausi

Il presidente Varrecchia: "Un'annata piena di soddisfazioni"

Una festa a lungo attesa, fatta di musica, colori e particolare partecipazione. Chiamatelo saggio, spettacolo o allestimento, poco importa. La vetrina finale del 14 giugno al Teatro "Rossetti" dell'Emporio Danza della Ginnastica Triestina ha dato vita a un momento piuttosto composito, nutrito da oltre 150 ballerini e due ore di trame coreografate all'interno di "Tutto vibra - L'anima degli oggetti", il titolo della rappresentazione curata nella regia da Viviana Penso, uno show disegnato inoltre dalla voce narrante di Ornella Serafini e dalle collaborazioni fornite da Maxino e Massimiliano Baglio nel "matrimonio" celebrato fra musica e immagini. La danza della SGT alla ribalta della "casa madre"



degli spettacoli della regione. Viviana Penso ha ben giocato lo scalo declinando diverse cifre del ballo moderno, come street, latini, salsa, bachata e tinggiando poi il tutto con i respiri orientali della danza del ventre. È stata la festa di fine corso, il momento che vorrai ricordare quando le gambe non reggeranno e quel costume non ti entrerà più. Non solo sport, non solo arte. La sana passione

esiste e resiste. Senza età, senza limiti e proclami. Viviana Penso - neo promossa al rango di insegnante Internazionale - dal palco del Rossetti ha voluto soprattutto omaggiare allievi e insegnanti. Il concetto di squadra non è mai fuori moda. A proposito di interventi sul palco. L'altra "anima" dello spettacolo è stato Massimo Varrecchia, il presidente della SGT, intervenuto per annunci

nell'ottica dello sviluppo: "Siamo giunti alla fine dell'annata, difficile nella gestione ma piena di soddisfazioni. Ho visto durante i saggi negli occhi dei leoni soprattutto la gioia di poter dimostrare i miglioramenti. E poi ci sono grandi movimenti nel contesto sociale - ha aggiunto - come la costituzione della "Fondazione Ginnastica Triestina 1863", che subentrerà gradualmente alla gestione della struttura e dei prossimi corsi". Non è tutto. Il "cantiere" della SGT accoglierà opere di ristrutturazione e un impianto fotovoltaico. Si continua a credere, a creare. Lo farà anche la danza, a quanto pare già all'opera per riformulare con nuovi colori la tavolozza regalata sul palco del "Rossetti".

Francesco Cardella

ABBIGLIAMENTO e GADGET
per
ADULTI, RAGAZZI e BAMBINI

1863 Società Ginnastica Triestina

1863 Società Ginnastica Triestina

VELA | IL BILANCIO ESTREMA SODDISFAZIONE PER LA PRESIDENTE MARTINA JELOVCICH

“Un evento bello e con tante emozioni: un pezzo di storia e una bussola per il futuro”

La presidente del Circolo della Vela Muggia: “Grazie a tutto lo staff”

Un nuovo successo per la “Settimana Internazionale dei 3 Golfi”, la manifestazione multidisciplinare organizzata dal **Circolo della Vela Muggia** in collaborazione con le realtà sportive del territorio e patrocinata dalla Regione e dal Comune di Muggia. Regate veliche, canottaggio, gare di pesca sportiva, nuoto ed attività collaterali che hanno richiamato atleti e appassionati, uniti dalla passione per gli sport legati al mare. L'epilogo domenica 15 con lo spettacolare arrivo di una settantina di vele colorate nel vallone muggesano per la 48esima edizione della storica regata Muggia-Portorose-Muggia, svoltasi nel fine settimana.

“Il bilancio dell'evento - spiega la presidente del Circolo della Vela Muggia, **Martina Jelovcich** - è più che positivo. Siamo stati anche ringraziati dalle condizioni meteo favorevoli nei week end del 7/8 e del 14/15, anche se nell'ultimo sabato il vento scarseggiava. Abbiamo dovuto ritardare la partenza della Muggia-Portorose-Muggia, prevista originariamente per le ore 12. Uno stop dovuto al traffico in entrata ed uscita di petroliere. Però siamo riusciti a gestire al meglio tutto e far partire la flotta in piena sicurezza”.

Si è trattato di un imprevisto?

«Quando si organizza un evento di questo genere è sempre importante coordinarsi bene a tutti i livelli. Siamo in un vallone, quello muggesano, che comunque ha il suo traffico marittimo e le petroliere non si fermano. Quindi siamo noi che dobbiamo adeguarci e prendere decisioni legate ad aspetti tecnici che garantiscono a tutti di partire serenamente senza rischi. C'erano una settantina di barche sulle linea di partenza ed una volta che ci siamo guadagnati il nostro spazio, le due flotte sono an-

PH Piero Pelos



Due belle immagini della Settimana Internazionale dei 3 Golfi, culminata con la 48esima edizione della Muggia-Portorose-Muggia

PH Moreno Sirri



date verso il primo cancello di Isola. Gli iscritti alla MPM Traditional hanno proseguito verso il Marina di Portorose, mentre le imbarcazioni non immatricolate, iscritte alla MPM Hybrid, sono rientrate a Muggia».

E come è stata invece la domenica?

«Un'altra bellissima giornata caratterizzata da sole e vento con due campi di regata e tutto è andato bene. Le due flotte sono partite da campi di regata diversi: i Traditional da Portorose, doppiata la punta di Pirano hanno puntato alla boa nel Golfo di Capodistria e gli Hybrid dal Golfo

di Trieste con un bastone al vento hanno poi girato una boa al largo di Punta Sottile per poi concludere a Muggia assieme ai Traditional. Entrambe le prove hanno visto la vittoria assoluta del 60 piedi Adriatic Europa di Dusan Puh (JKPirat-Portoroz) nella Traditional e Vitamia by El Moro (CNPortoSantaMargherita-Caorle) nella Hybrid».

Molto parteciate, come ogni anno, le premiazioni finali con tanti riconoscimenti per tutti...

«Sì, la cerimonia si è svolta la domenica sera nella location del Circolo della Vela fra allegria ed emozioni, a

chiudere un'altra edizione da ricordare. Il 20° Trofeo 3 Golfi, assegnato sulla base dei risultati conseguiti nella 13esima Muggia x 2 di sabato 7, Coppa Primavera di domenica 8 e dei passaggi di sabato 14 alla boa di Isola è stato assegnato a Cativa Ugo Drugo Sailing Team di Spangaro/Pittani della Società Velica Barcola e Grignano. A vincere la Coppa Primavera è stato Vitamia by El Moro, che ha conquistato il Trofeo Nino Ulcigrai, mentre Adriatic Europa si è riconfermato vincitore del Trofeo dell'Amicizia per il miglior risultato nella MPM Traditional. Il Trofeo Giorgio Giorgini (al circolo meglio classificato nella MPM) rimane in casa al CdVM e l'imbarcazione Marvin di Michele Zulian consegue il titolo di equipaggio incluso meglio classificato».

Presidente Jelovcich, cosa si può ancora aggiungere?

«Vorrei esprimere la mia gratitudine a collaboratori, soci, amici, regatanti, giudici e a tutte le persone che in qualche modo hanno dato il loro contributo. È stata sicuramente una bella manifestazione, emozionante e i feedback sono arrivati positivi anche dopo le premiazioni. Ringrazio il Coni, la XIII Zona FIV, la Regione FVG, il Comune di Muggia, le Capitanerie di Porto e tutte le autorità intervenute a supporto e vorrei ribadire un messaggio. Ossia che dobbiamo ricordarci, soprattutto in un periodo così difficile a livello internazionale, quanto siamo fortunati a poter vivere esperienze di questo tipo. La Muggia-Portorose-Muggia ha 48 anni ed è un pezzo di storia che spero possa essere considerata una bussola per le generazioni future e segnare così una rotta senza confini, amicizia e pace. I giovani hanno bisogno di esempi e di segnali positivi e mi auguro che queste manifestazioni possano continuare con questo spirito».

Silvia Domanini

ATTIVITÀ FISICA | L'INIZIATIVA L'EVENTO GIULIANO FESTEggia IL QUARTO DI SECOLO

Estate in Movimento, via! Ginnastica, yoga, zumba, arti marziali e tanto altro

La manifestazione è organizzata dall'associazione Benessere

Abbiamo ormai quasi perso il conto, tante sono state le edizioni (25!) di "Estate in Movimento". Già, perché la lunga serie di iniziative organizzate da **Asd Benessere** nei mesi di luglio e agosto rappresenta ormai un "must" nel periodo più caldo dell'anno, quando molte attività sportive, ginniche e sociali vanno in ferie e i triestini, ma anche i turisti, si riversano sul lungomare di Barcola per praticare uno degli svariati corsi proposti in pineta. Eh sì, perché, come amano ripetere gli organizzatori in uno dei loro claim più famosi, "la salute non va mai in vacanza!", e il concetto vale ancora di più per quelle discipline che sono strettamente connaturate al miglioramento della nostra vita quotidiana. Il riferimento, in particolare, è a quelle attività come ginnastica dolce, pilates, danzaterapia o yoga che coinvolgono il corpo ma anche la mente, e che proprio per questo è importante non interrompere del tutto nemmeno d'estate. Certo, bisogna fare attenzione alle ore più calde della giornata, dove il sole è cocente ed è meglio rilassarsi, stare a casa o all'ombra e limitare il più possibile l'attività fisica. Proprio per questo Asd Benessere tende a programmare tutte le lezioni di primo mattino o nel tardo pomeriggio, quando l'aria è meno calda e magari, dopo un po' di movimento, c'è spazio e tempo anche per un rigenerante tuffo in mare.

Ma non sarà solo Barcola, in ogni caso, il teatro dei corsi allestiti nel 2025: come già avviene da qualche anno, l'attività di ginnastica dolce sarà proposta anche nel quadrilatero di Melara, un rione che ha "fame" di eventi come questi e tanto più in luglio e agosto, e dove l'affluenza è sempre stata numerosa.

Ginnastica dolce, hatha yoga, yoga in gravidanza, yoga per mamme e neonati, ashtanga yoga, il cerchio per le neo-mamme e le pluri-mamme, e ancora yoga per mamme e bambini, vinyasa, qigong, pilates e danza-terapia rappresentano le nu-



📷 Alcune immagini della scorsa edizione di Estate in Movimento. La pineta di Barcola, assieme al quadrilatero di Melara, sarà anche quest'anno la location prescelta dall'associazione Benessere



merose attività proposte, ma "Estate in Movimento" è anche molto altro: arti marziali come l'aikido, attività a tempo di musica come la zumba, sempre richiestissima a tutte le età, o pratiche di benessere come il reiki, senza dimenticare i vari workshop su respirazione, spade e bastoni, per citarne alcuni. Sarà un calendario ricchissimo di appuntamenti, come sempre all'insegna di uno stile di vita sano, attivo e consapevole, per vivere l'estate in armonia fra corpo e mente. Per partecipare alle numerose iniziative in programma serve semplicemente presentarsi nel luogo e orario prestabiliti, se necessario con un tappetino personale per gli esercizi a terra. Non servono prenotazioni e non ci sono iscrizioni da fare: è tutto completamente gratuito.

"Vogliamo diffondere uno stile di vita attivo e questo è possibile anche grazie al coinvolgimento di altre realtà locali che di questo si occupano abitualmente e che ringraziamo per la fattiva collaborazione annuale", osserva il referente nonché ideatore di "Estate in Movimento", **Saul Laganà**. "Le ricerche a livello nazionale rilevano una percentuale elevata di persone che purtroppo non pratica alcuna forma di attività fisica: i sedentari totali sono circa il 35% della popolazione, quota che sale ad oltre il 39% fra le donne e si attesta al 31,5% fra gli uomini. I dati nella nostra regione sono decisamente più confortanti, ma durante il periodo estivo i frequentatori abituali di corsi motori in palestra in genere riducono o interrompono la frequenza perché molte strutture sospendono l'attività. Noi cerchiamo di colmare questa lacuna in luglio e agosto, e lo facciamo per di più in alcune fra le più belle location cittadine".

Una mission portata avanti ormai da un quarto di secolo e per 365 giorni all'anno, capace di regalare sorrisi e soddisfazione anche agli organizzatori e non solo ai partecipanti. E si sa come il buonumore sia contagioso e influenzi positivamente la nostra quotidianità.

Con il patrocinio di



comune di trieste

IL PERSONAGGIO UN VOLTO NUOVO, MA MOLTO CONOSCIUTO IN CITTÀ, SBARCA AL TRIESTE 1970

Andrea Coronica e la pallamano vissuta da preparatore: "Per me una bella nuova avventura"

"Ho sposato questa causa spinto dal mio mentore Paolo Paoli"

Dalla pallacanestro all'handball il salto è breve. E poco importa se ha vissuto sino ad ora con una palla a spicchi tra le mani: per **Andrea Coronica** - nuovo preparatore della **Pallamano Trieste 1970** - l'avventura che si è ufficialmente aperta da qualche settimana è di quelle che inevitabilmente lasceranno il segno. Con un carico di entusiasmo reciproco già a livelli altissimi.

Andrea, da un basketaro come te come è nata l'idea di seguire la parte fisica di una squadra di pallamano?

«Tutto nasce da un incontro con Giorgio Ovegla e Federico Lanza, passati sotto le mie grinfie per allenarsi un po'. Da lì è nata prima l'amicizia, poi l'opportunità di poter fare un'esperienza diversa da tutte le altre. E direi che il tutto è stato un buon affare per entrambe le parti, tanto più la collaborazione da parte di Futurosa che personalmente ringrazio per permettere ai giocatori della Pallamano Trieste 1970 di venire ad allenarsi nella "Home" rosanero».

Ma c'è anche qualcosa di più che ti lega a questo sport...

«Il mio mentore, Paolo Paoli, ha avuto un trascorso importante da preparatore atletico proprio con questo sodalizio. E in un certo senso il grande rapporto che ho con lui mi ha portato a sposare questa causa molto più facilmente».

Nel lavoro di un preparatore,



📷 Il sorriso di Andrea Coronica, ex capitano della Pallacanestro Trieste e ora preparatore atletico della Pallamano Trieste 1970

tra pallacanestro e pallamano cambia realmente qualcosa?

«Già utilizzare lo stesso campo richiama molte similitudini che intercorrono tra questi due sport: penso ad esempio ai cambi di direzione, che sono pressoché uguali. Poi chiaramente nell'handball devi curare aspetti diversi, come i contatti in volo e a terra che sono propri di questo sport. La bel-

lezza di poter sperimentare qualcosa di nuovo, proprio in questo ambito, è uno dei fattori che mi ha spinto professionalmente a scegliere la Pallamano Trieste 1970. C'è tanto lavoro da fare, sarà una bella avventura con questi ragazzi». **Fra un mesetto parte ufficialmente l'avvicinamento al nuovo campionato: quale è il ruolino di marcia che attende**

la squadra?

«Per prima cosa va tenuto conto che serviranno dalle sei alle otto settimane per arrivare al meglio alla prima di campionato. E su questo aspetto andremo a sviluppare l'attività, fatta di volumi e di resistenze per ogni singolo giocatore, che naturalmente ha peculiarità diverse se paragonate agli altri compagni di squadra. Nel gruppo avremo sia ragazzi giovani che professionisti già navigati che sanno già cosa significa una preparazione atletica estiva: l'obiettivo è far arrivare fisicamente tutti in maniera omogenea all'inizio della stagione, sapendo che ci saranno dei picchi da dover gestire già in questa prima fase dell'anno».

L'entusiasmo di questi mesi, che ha permesso a Trieste di ritrovare la massima serie dopo un anno di purgatorio, potrà essere una delle chiavi vincenti anche nel lavoro che ti attende?

«Senza dubbio un ambiente sano, reduce dalla vittoria di un campionato, regala tanti stimoli in più per tutti. E aiuterà davvero tutti, me compreso, alla grande sfida che ci attende. Per ciò che mi riguarda, l'obiettivo è facilitare il lavoro di coach Carpanese e di poter regalare sportivamente a Trieste ciò che questa città ha tanto dato a me. Servirà uscire dalla confort zone, dovremo puntare anche su questo aspetto».

Alessandro Asta

📷 SANDROWEB79



Da oggi puoi ricevere **CITY SPORT** tramite **NEWSLETTER**
Se non sei ancora nel nostro elenco, richiedila su **WHATSAPP** al **+39 340 2841104**



🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
f City Sport
@citysporttrieste

A1 FEMMINILE IN ATTO UNA MEZZA RIVOLUZIONE NELLA SQUADRA DELLE ORCHETTE

Se ne vanno in sei, nuovi rinforzi per puntare in alto

Il tecnico Paolo Zizza: "Vogliamo fare un ulteriore salto di qualità"

Parlare di rivoluzione, per un club che ha sempre fatto della continuità il proprio marchio distintivo, è probabilmente un'esagerazione, ma per le orchette l'estate entrante sarà senz'altro un periodo di grossi cambiamenti. È stata la stessa società a comunicarlo in questi giorni, con una nota ufficiale nella quale è stato reso noto che Citino, Cordovani, Gagnolati, Vukovic, Matafora e Koptseva non rinnoveranno con la **Pallanuoto Trieste**. "Grazie al loro contributo - è il pensiero del sodalizio di **Enrico Samer** - sono arrivati risultati di assoluto prestigio, vedi le due finali di Euro Cup disputate nel 2024 e 2025, le due semifinali scudetto di due anni fa e di quest'anno e quella di Coppa Italia della scorsa stagione e di quella attuale". Adesso,



📷 Numerose novità in casa Pallanuoto femminile: la società ha annunciato vari cambiamenti per la stagione entrante

però, si riparte e all'allenatore **Paolo Zizza** verrà affidata una formazione in buona parte nuova con un progetto triennale e l'obiettivo esplicito, da qui al 2028, di alzare un trofeo importante.

"Per prima cosa - spiega il tecnico - mi unisco anch'io ai

ringraziamenti per le ragazze che cambieranno canotta. Ce la siamo sempre giocata con tutti, andando per due volte ad un passo dal vincere l'Euro Cup. Ora, in accordo con la società, abbiamo fatto delle precise scelte tecniche e deciso di iniziare un nuovo proget-

to che si preannuncia molto stimolante. Intanto sono stati ingaggiati due rinforzi di spessore che verranno innestati su una base già di alto livello. Ci sarà da lavorare soprattutto nel primo anno, poi punteremo senza mezzi termini a fare quell'ulteriore passo in avanti che ci è mancato per tentare di vincere qualcosa".

Per quanto riguarda il mercato, la Pallanuoto Trieste ha già annunciato gli ingaggi della centroboa francese Aurelie Battu e dell'attaccante mancina statunitense Malia Allen, mentre lo staff è al lavoro per definire almeno un altro paio di rinforzi. Novità potrebbero arrivare già nei prossimi giorni, perché le orchette vogliono farsi trovare pronte per la ripresa. E mentre le atlete giustamente riposano, per la società il lavoro non si esaurisce mai, neanche d'estate.

LA NEW ENTRY TRE STAGIONI ALL'UCLA E L'ULTIMO ANNO IN GRECIA

Un'americana alla corte di Zizza: è Malia Allen

È un rinforzo importante per migliorare l'attacco

Dopo Pallacanestro Trieste e Triestina, anche in casa **Pallanuoto Trieste** inizia a sventolare la bandiera a stelle e strisce. No, la proprietà, fortunatamente, resta nelle solide mani di **Enrico Samer**, e meno male, ma uno dei rinforzi estivi già tesserati dalle orchette parla americano. È il caso dell'attaccante mancina **Malia Allen** (in foto), californiana di Irvine, 23 anni, con un passato presso la squadra dell'Ucla, ossia la University of California Los Angeles dal 2021 al 2024 e l'esperienza europea, ad Atene sponda Panionios, nella stagione appena conclusa, dove ha raggiunto i quarti di finale di Euro Cup, arrendendosi proprio al De Zaan poi vincitore contro il team giuliano in finale. Ma l'anno



in corso, per Allen, è stato foriero di soddisfazioni anche con la canotta della sua Nazionale, con la quale ha esordito in World Cup. E gli Stati Uniti, è bene ricordarlo, in ambito femminile rappresentano una delle selezioni più toste al mondo.

"Sono entusiasta - afferma la neo-alabardata - e non vedo l'ora di unirmi al gruppo.

Cercherò da subito di dare il mio contributo per tentare di arrivare in alto. Sono ansiosa di conoscere le mie nuove compagne di squadra e l'allenatore, cercherò di imparare più cose possibili da loro".

"È un'atleta interessante - rimarca il coach delle orchette **Paolo Zizza** - che impiegheremo nelle posizioni uno e due, portando maggiore pericolosità alla nostra manovra offensiva. Proviene da una università che da sempre sforna grandi talenti, ha già acquistato una buona esperienza in Europa. Per caratteristiche si integrerà perfettamente nel nostro scacchiere tattico".

Nella rivoluzionata Pallanuoto Trieste in rosa, Malia Allen sarà senz'altro una delle protagoniste.

MONDIALE U20

L'Italia chiude ottava, due gol per il triestino Francesco Casavola

📌 Ottavo posto e due gol. È questo il bilancio di **Francesco Casavola**, giovane e talentuoso centroboa della **Pallanuoto Trieste** classe 2007, che ha presto parte al Mondiale Under 20 di Zagabria. Non è stata una rassegna iridata particolarmente fortunata per l'Italia. Nel girone (di ferro) gli azzurrini sono stati sconfitti in sequenza da Grecia, Spagna e Serbia. Negli ottavi di finale al cospetto dell'Australia è arrivato il primo e unico successo dell'Italia, un netto 17-6 che ha garantito la qualificazione ai quarti di finale. Qui però niente da fare con l'Ungheria (13-10 per i magiari), l'Italia poi ha collezionato altre due battute d'arresto con Serbia e Grecia, per piazzarsi così all'ottavo posto. Casavola, come detto, è andato a segno due volte: nella gara di esordio con la Grecia e nel match degli ottavi con l'Australia.

UNDER 16

La rappresentativa Fvg fa suo il torneo Eusalp

La rappresentativa Under 16 del Friuli Venezia Giulia ha vinto la settima edizione del torneo Eusalp, organizzato dal Comitato trentino della Lnd Figg. Percorso netto per la formazione di mister Pisano, che nel girone ha avuto la meglio su Bolzano (2-0), Veneto (1-0) e Trento (2-0), conquistando il primo posto e l'accesso alla finale contro la Lombardia.

Il match per il titolo si apre bene per la squadra Fvg, in vantaggio dopo 9' con Tripodi: il giocatore della Sanvitese sfrutta l'assist di Camara per indirizzare l'incontro. Il primo tempo vede il Friuli Venezia Giulia controllare il gioco, sfiorando anche il raddoppio con Scarsini, fermato dal portiere lombardo. Nella ripresa c'è l'inevitabile reazione della Lombardia, ma la selezione della nostra regione tiene botta e si rende pericolosa di rimessa. Al 19' Camara prende di infilata la difesa avversaria con una bella progressione e batte l'estremo difensore con una conclusione precisa che manda il Friuli Venezia Giulia sul 2-0. Una traversa colpita dalla Lombardia dice che la partita non è ancora finita, anche se il team Fvg rimane insidioso quando riparte. Prima del triplice fischio Nedelcu firma la rete lombarda (l'unica presa dalla squadra di Pisano in tutto il torneo), ma è ormai troppo tardi per rimettere in discussione la gara: il trofeo è del Friuli Venezia Giulia.

Nella rappresentativa regionale che ha portato a casa la manifestazione trentina c'erano, tra i venti convocati, anche tre giocatori triestini, ovvero i sanluigini Tommaso Burg ed Emiliano Pescetelli e il calciatore della Trieste Victory Academy Gioele Grilanc. Insieme a loro c'erano i ragazzi del Cjarlins Muzane Camara, Hajdic e Pittao, De Bono e Gaiarin (Fontanafredda), Di Litta, Sarnelli e Scarsini (Donatello), Codero, Sndaro e Zharri (Manzanese), Marzaro (Tamai), Della Schiava e Di Lenarda (Pro Fagagna), Bertoli e Tripodi (Sanvitese), Acheampong (Rauscedo Gravis).

TORNEO CITTÀ DI TRIESTE ESORDIENTI, ESULTANZA CHIARBOLA

Tra gli U14 decisione nello scontro al vertice Under 15 all'Academy

Giovedì il big match tra San Luigi e Sant'Andrea

La partita di oggi tra Chiarbola Ponziana e San Luigi chiuderà il torneo Allievi Under 16, con i biancoverdi già certi del titolo. Il Sant'Andrea si assicura il secondo posto battendo di misura la Trieste Victory Academy (rete di Marassi), con i lupetti reduci dal pareggio per 1-1 contro il Chiarbola (vantaggio biancorosso con Sila, risposta ponzianina di Craighero). Il Muggia 1967 si prende la prima vittoria: 1-0 sui padroni di casa del San Giovanni con un rigore di Tomasotti nella ripresa.

Il titolo dei Giovannissimi Under 15 va alla Trieste Victory Academy. I lupetti battono 8-0 il Muggia 1967 con tripletta di Del Pup, doppietta di Tavaglione e reti di Prisco, Alessi e Nangah, superando il San Giovanni a cui non basta il pareggio 1-1 con il Chiarbola Ponziana (a segno Marcon per i biancocelesti e Kreso per i rossoneri) per tenere aperti i giochi. Ininfluente, a questo punto il 13-0 dell'Academy sulla Roianese. Oggi l'ultima partita tra Muggia e Fani Olimpia.

Verrà assegnato nello scontro diretto di giovedì tra San Luigi e Sant'Andrea il trofeo dei Giovannissimi Under 14. La squadra di via Locchi batte 4-1 il Muggia 1967 (doppiette



Titolo dei Pulcini al Chiarbola Vittorie per Soncini e Domio

📷 Titolo Under 15 all'Academy, qui impegnata con la Roianese

di Giovannangeli e Tirri, per i rivieraschi in gol Furlan) e 10-0 il Domio, agguantando in vetta i biancoverdi, vittoriosi 6-1 sul San Giovanni con doppietta di Sincovezzi e gol di Tregga, Sincovich, Kelemenic e Zollia; di Mendola su rigore la rete della bandiera per la squadra di casa. Oggi in campo Muggia e Breg, giovedì i ragazzi di Zampino recuperano la partita con il Domio.

Il torneo Esordienti va al Chiarbola che vince i tre tempi con il Domio (a segno Michieli, Arnautu, Sardo, Laganis, Dreos e Varriale) e finisce a pari punti, ma con scontro diretto a favore, con il Muggia 1967, vittorioso 3-1 sul Nuovo Soncini (Mulachki, D'Elia, Marassi e Dau i marcatori). La San Giusto Academy

supera 3-2 il San Giovanni: primi due tempi in parità (0-0 e 2-2 con reti di Lombardi e Modugno da una parte, Botta e Ayvi dall'altra), nel terzo tempo i gol di Parlotti e Lombardi rompono l'equilibrio. Il Chiarbola Ponziana batte 3-2 il San Giovanni e vince il torneo dei Pulcini. Successi anche per Domio (3-0 alla San Giusto Academy) e Nuovo Soncini (2-1 al Montebello Don Bosco). I servolani hanno ancora due recuperi con Chiarbola (domani) e San Giusto (venerdì).

Tra gli Amatori, la Trieste Victory Academy perde ai rigori con il Masterteam e deve vincere il recupero di domani con il Ponziana per aggiudicarsi il titolo. L'Asi batte 3-0 i Veterani Muggia (doppietta di Pjevaljic e gol di Acic), 3-2 del Ponziana al Gas Club.

➔ Il Dipartimento Interregionale della LND ha venerdì a Roma i rappresentanti delle società che tornano in Serie D, tra neopromosse dall'Eccellenza (come nel caso del San Luigi) e retrocesse dalla Serie C. Il torneo dilettantistico nazionale prenderà il via il 7 settembre e si concluderà il 3 maggio 2026. Un'utile presa di contatto per le nuove realtà che dovranno adempiere alla richiesta di partecipazione al campionato tra il 4 e il 10 luglio prossimi. "La Serie D è diventata da alcuni anni il

SERIE D

IL TORNEO CON IL S. LUIGI DAL 7 SETTEMBRE LA CHIUSURA FISSATA PER IL 3 MAGGIO 2026

quarto campionato nazionale, rafforzando il suo ruolo strategico all'interno del sistema calcistico italiano - ha affermato il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete -. Peraltro, la riforma dell'ordinamento sportivo ha determinato un cambio epocale con la nascita dei contratti di lavoro

che, seppur con cifre diverse dal professionismo, determinano un aumento di costi significativo per le società". Il presidente ha confermato la volontà di sottoscrivere in breve tempo il rinnovo dell'accordo collettivo con le associazioni di calciatori e allenatori, finalizzato a individuare con chiarezza diritti

e doveri delle società e dei tesserati e a mantenere all'interno del sistema sportivo, attraverso il ricorso ai collegi arbitrali, gli eventuali contenziosi che dovessero maturare. Abete ha ribadito l'importanza di una equilibrata gestione economica: "Tenendo conto di una riduzione generalizzata degli introiti, a partire da quelli televisivi, bisogna essere prudenti e non fare il passo più lungo della gamba. La continuità è un valore più importante del risultato sportivo immediato".

CRAZY

Lotta tra Progit e Mario Atletiko concede il bis

▶ Seconda settimana di partite a Sant'Andrea per i tornei estivi. Nel Football Crazy, il girone A vede Tecnocasa San Vito e 7Stars concedere il bis e condividere la vetta della classifica. I primi battono 9-4 l'Istria Fc con cinquina di Bresich, mentre le stelle superano 5-4 l'Essedata New Team grazie al poker di Cesari (dall'altra parte non basta la tripletta di Chierini). Giovedì lo scontro diretto che definirà la leadership del gruppo, in campo anche Essedata e Istria lo stesso giorno. Nel girone B, i Gladiators sono al comando grazie all'8-4 sulla Mano de D10S (doppiette di Casella e Nardò), mentre il Quarto Grado incamera i primi punti imponendosi per 4-1 sull'Adriatica. Giovedì sfida tra la stessa Adriatica e La Mano de D10S, venerdì la capolista Gladiators se la vedrà con il Quarto Grado. Nel girone C è un discorso tra Progit (5-2 ai Black Mamba Boys, doppietta di Frangini) e Locanda Mario (4-1 a I Seri Balta, due gol di Ronzani), entrambi a pieni punti dopo due incontri. Mercoledì lo scontro diretto per decidere il primo posto, giovedì chiude il gruppo la partita tra I Seri Balta e Black Mamba.

In campo anche la League Summer Edition, con l'Atletiko che comanda il gruppo A grazie al successo per 9-1 sull'Ac Ciughina (due gol a testa per Nikola Djordjevic, Petrovic e Simic). Parità tra Aston Birra, secondo, e Prova Prova Sa Sa, che chiudono sul 2-2. Mercoledì l'ultima giornata con la sfida tra Atletiko e Aston che vale il primo, preceduta da Ac Ciughina - Prova. Al Borghetto ed Energia e Servizi si contendono la leadership del girone B, che si giocheranno nello scontro diretto di venerdì. Nel secondo turno vincono entrambi per 5-4: il Borghetto batte il Mix Markt (doppietta di Zlatic), l'Energia supera il Termogas Sistemi (due reti di Di Chiara da una parte e Mistic dall'altra). Mercoledì ultimo impegno nel gruppo per Termogas e Mix Markt.

CRESE OVER, VITTORIE PER TERMODRIM, FRAGIACOMO ED ESSE.DATA

Siamo alle semifinali Summer, avanti Cne, Red Bull, Bora, Buca

La Gastronomia Ferdi è protagonista tra le donne

Emporio Vini/Studio Schiavon - Tecnogiemme e Sirakovo Tecnocasa Biamaonti - Brada Impex sono le semifinali della Crese Cup. Nei quarti, l'Emporio ribalta il 2-1 di garal contro il Bar Alessandro con un 4-2 nel match di ritorno (tris di De Luca), mentre il Tecnogiemme vince 5-1 la prima partita con il Brada Youth, pareggiando 6-6 la seconda (triple di Iacovoni e Loperfido da una parte e di Drago dall'altra). Il Sirakovo domina il secondo match con il Risi e Bisi (7-1, tripletta di Vola) dopo il 4-4 della gara di andata; per il Brada Impex pareggio (4-4) nel primo incontro con l'Essezeta Impianti, piegato poi 7-3 nel secondo match (tris di Cofone).

Nella Replay, le semifinali sono tra Argjend Barber Shop e Interni e Dintorni e tra San Bartolomeo e Edil Impianti. I barbieri superano 2-1 il Cral Trieste Trasporti negli ottavi e poi eliminano ai quarti la Pizzeria Coloncovez ai rigori, dopo il 5-5 al triplice fischio. Per l'Interni e Dintorni 3-1 al Cne Ponteggi e poi 3-2 al Brams Serramenti grazie alla tripletta di Lombardi. Più tranquillo il cammino del San Bartolomeo che supera 6-3 l'Energia e Servizi (tris di Paliaga) e 6-2 il Bar Buffet Terzo Tempo. Il cammino dell'Edil Impianti vede un 10-7 ai Tritati (triple di German e Minenna) e una vittoria tavolino col Tortelli Team

Le semifinali della League



📷 Pizza Smile in semifinale della Crese League

sono Omega Immobiliare - Bar Blu e Officine Barnobi - Pizza Smile. L'Omega fa fuori il Termomodrim con un 7-4 nella gara di andata (poker di Sorvillo) e un successo a tavolino nel match di ritorno. Per il Bar Blu 3-2 nel primo incontro con La Preferita e 6-2 nel secondo match, con tripletta di Tropea. L'Officine Barnobi ribalta il 3-1 subito in garal con il Savi imponendosi 8-2 nella partita di ritorno. Per la Pizza Smile doppia vittoria con le Torri d'Europa: 7-4 all'andata (poker di Hoti) e 5-3 nel secondo match con tripletta ancora di Hoti. I playin della Summer qualificano Cne Ponteggi (5-3 al Bar G, tripletta di Pelosi), Red Bull (4-2 al Tripmare), Bora Boys (4-3 al New Sound, tre

gol di Maino) e Buca 19 (4-1 al Progit). Il girone aveva già portato ai quarti di finale Moto Charlie, Abbigliamento Nistri, Termomodrim e Pizza Smile.

Il torneo femminile vede la Gastronomia Ferdi chiudere a punteggio pieno il girone grazie all'8-1 sul Real Casello, secondo davanti allo United a Caso (3-1 al Real Madrink). Primi punti per il Tecnocasa grazie al 7-1 sul Boobs & Beer, con tripletta di Lago.

Nel torneo Over 35, chiudono bene il girone Termomodrim (7-4 al Traslochi Flora con quaterna di Jankovic), Elettrotecnica Fragiaco (6-5 al Mast) e Esse.Data/New Team (6-4 allo ScooterIn grazie alle triple di Rados e Rasotto).

Nistri, Charlie, Termomodrim e Smile ok nel torneo estivo

CRESE VOLLEY

DEFINITO IL TABELLONE TRA GLI SPORTIVI TRA I PENSIONATI, AVANTI FRITTO E GANG

➔ Definito il tabellone dei quarti di finale tra gli Sportivi. Il Male Fuori, che ha vinto il girone, se la vedrà con il Ristoro, per il Volley un Birra c'è il Gatto Mucca, Cresagerati contro il Chill Out mentre Follettini e Follettine avranno di fronte il Nuovo Bar Ispiro. Tra i Pensionati, acce-

dono al tabellone principale Fritto Misto (2-0 all'Agmen) e Gang del Bosco (2-0 al Tecnocasa Borgo & Dolina), che affronteranno Canto del Santo e Volley Tunes. Gli altri due quarti di finale sono tra Ricottine Ululanti e Tancredi Team e tra Squadra Privata delle Suore e La Struza.

CRESE BASKET

TERMINATO IL GRUPPO DELLA PRIMA FASE DOMANI SI DISPUTANO LE DUE SEMIFINALI

➔ Domani si entra nelle fasi decisive del torneo cestistico della Crese, con la disputa delle due semifinali. I Detroit Cistons, dominatori del girone con cinque vittorie in altrettante partite, se la vedranno con il Pianeta Pizza, a seguire il confronto tra la seconda e

la terza classificata della prima fase, ovvero Intermuggia e Spazzidea. Le ultime gare del girone non hanno riservato sorprese, con Cistons e Intermuggia vittoriosi sul Pianeta Pizza (rispettivamente per 59-56 e 66-48) e lo Spazzidea a segno per 62-46 sul Tu.

L'INTERVISTA DANIELE ZUCCA È IL RESPONSABILE DEL GRUPPO DEI FISCHIETTI LOCALI

Crescita, impegno e giovani L'evoluzione del settore UdG è ormai sotto gli occhi di tutti

Sono stati quattro i selezionati per le Finali Nazionali Giovanili

Un'annata 2024/2025 chiusa da poco, con la consueta cena di fine anno. Una stagione archiviata con una lunga serie di grandi risultati. Per il Settore Ufficiali di Gara, guidato da **Daniele Zucca**, quello da poco concluso è stato un cammino veramente positivo che, tra picchi elevati e qualche episodio sfortunato, ha confermato ancora una volta la bontà del lavoro proposto.

Daniele, intanto partiamo dagli ultimi mesi, come risposta a tutto il lavoro dietro le quinte. Quattro dei "nostri" alle Finali Nazionali Giovanili e uno ai CNU. Cosa ne pensi?

«Chiaramente, sono molto soddisfatto per quanto raccolto, e sono ovviamente felice per tutti i selezionati. Penso, e non ho paura di esser smentito, che per un Comitato abbastanza piccolo come il nostro, avere questa risposta in termini di convocazioni ufficiali sia sicuramente un dato raro. E mi riferisco a Costantino Silvestri e Luca Pierdomenico, in campo ad Agropoli nell'U16F, a Daniel Rubol Delvai, impegnato a Gaeta nell'U15M e Giacomo Arnesano, protagonista nell'U14F qui in Friuli. A questi quattro poi si aggiunge anche Andrea Benedetti, presente alle Finali Nazionali dei Campionati Universitari. Una "manita" davvero importante».

Loro cinque la punta di un iceberg. Ma dietro cosa c'è?

«C'è un movimento in netta crescita. Basti pensare che più o meno dieci mesi fa ci trovavamo con 22 arbitri territoriali, mentre ora sfioriamo il dato record di 58. Tutto questo non viene per caso, ma è il risultato di lavoro, impegno e dedizione. Ringrazio ovviamente chiunque abbia dato il proprio contributo, chi nelle commissioni, chi nei corsi svolti a novembre e dicembre, e chi più recentemente. È un lavoro di squadra che porta sempre dividendi. In tal senso sono



Sopra, una foto tratta dalla cena di fine stagione, svoltasi venerdì sera. Sotto, Andrea Benedetti (a destra), presente alle Finali Nazionali del CNU, e Giacomo Arnesano, impegnato nelle Finali Nazionali Under 14 femminile



stato molto felice dell'apprezzamento ricevuto nella riunione delle società da parte del consigliere Lorenzo Sparello, che in quella sede ha elogiato il lavoro svolto e l'impegno messi in questi ultimi anni. È davvero gratificante ricevere questi feedback da chi di fatto sta "dall'altra parte" del campo».

Tutto questo lavoro porta risultati anche nel locale e nel regionale, giusto?

«Sì, assolutamente. A livello regionale siamo molto felici della stagione svolta da Giada Congiu, uno degli arbitri di punta nel Friuli Venezia Giulia, e sempre in lizza per il salto al ruolo nazionale. Per quel che invece ci riguarda da vicino,



ovvero il ruolo territoriale, quest'anno abbiamo portato a traguardo ben cinque candidature. Da qualche giorno infatti è stato ufficializzato il passaggio di fascia di Andrea Demuro, Spela Ferfoggia, Miriam Gnezda, Andrea Moretti e Nicola Scuor. Sono certo che sapranno rappresentarci nel miglior modo possibile anche nei campionati di serie D (e a salire). Dietro a loro, in ogni caso ci sono altri sei/sette ragazzi e ragazze da seguire e preparare per il prossimo campionato».

Di solito i problemi hanno un'accezione negativa. In questo caso però, vi siete trovati in un "bel problema".

«Da un paio di mesi abbiamo

creato un programma di crescita dedicato a tutti gli arbitri under 14. In questa stagione ne abbiamo avuti ben quattro, e prossimamente ne arriveranno altri tre. Dato il regolamento vigente, ed essendo giovanissimi, questi potevano di fatto arbitrare solamente dall'U15 a scendere, e quindi è stato complesso dare lo spazio a loro. In compenso, abbiamo dedicato a ognuno di loro un tutor personale, pronto a dar supporto per ogni evenienza. È stato un test, e mi sento di dire che è stato un successo, concluso con la gratificazione per Emma Scuor, scelta per dirigere la Finale del Trofeo Venezia Giulia U14F».

Tirando le somme? Cosa prevede il menù del futuro?

«Di certo, con i numeri attuali saremo in grado di coprire tutti i tornei di serie e i giovanili fino all'U16F e U15M. L'auspicio è di poter dar copertura anche all'U14F, per poter sollevare le società da questo "peso". E, approfittando dell'occasione, desidero ringraziare tutte le realtà che ci hanno aiutato in questa stagione. In dieci mesi abbiamo partecipato a cinquantaquattro allenamenti congiunti, tutti estremamente formativi, e utili per lo sviluppo del settore».

Mattia Valles

2ESSE
AGENZIA PRATICHE AUTO

ZKB

UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI



The screenshot shows the website's navigation bar with the logo and menu items: HOME, NOTIZIE, APPROFONDIMENTI, GIORNALI E INSERTI, and CITYSPORT CHANNEL. Below the navigation bar is an orange banner with the text: 'IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001'. The main content area is split into two columns. The left column features a large image of a man in a black polo shirt, looking thoughtful with his hand to his chin. Below the image is a blue box with the text: 'TRIESTINA' and 'Con l'iscrizione (respinta) del Brescia ci sarà il confronto con l'ex Santoni', dated '22 GIUGNO 2025'. The right column contains two advertisements. The top one is for the 'NUOVA SWIFT HYBRID' by Suzuki, showing a blue car on a road. The bottom one is for 'L'EFFORTA' magazine, featuring two men clapping and a 'PDF' download button. Below the magazine ad is a blue banner that says: 'SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT N.39 del 16 GIUGNO 2025'.

www.citysport.news